



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 394

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 6 febbraio 2025

INDICE

Commissioni permanenti

2^a - Giustizia:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	5
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 160)</i>	»	7

Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	8
---------------------------	-------------	---

Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	10
---------------------------	-------------	----

Commissione parlamentare per la semplificazione:

<i>Plenaria</i>	»	12
<i>Ufficio di Presidenza</i>	»	13

Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale:

<i>Ufficio di Presidenza</i>	»	14
--	---	----

Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità:

<i>Plenaria</i>	»	15
---------------------------	---	----

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI-CI-IaC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Comitato II. Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive

Pag. 17

Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari:

Ufficio di Presidenza

» 18

Plenaria

» 18

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»:

Ufficio di Presidenza

» 21

Plenaria

» 21

Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:

Plenaria

» 26

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 35)

» 28

2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria
228^a Seduta

Presidenza del Presidente
BONGIORNO

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Delmastro Delle Vedove

La seduta inizia alle ore 9,15.

IN SEDE CONSULTIVA

(1353) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – *Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*, approvato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati

(504) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – *Erika STEFANI e altri.* – *Modifica all'articolo 87 e al titolo IV della parte seconda della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura*

(Parere alla 1^a Commissione. Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il senatore ZANETTIN (*FI-BP-PPE*), relatore, intervenendo ad integrazione dell'illustrazione svolta ieri sottolinea che, oltre al disegno di legge costituzionale approvato dalla Camera, si discute anche quello presentato dalla senatrice Stefani che affronta ulteriori temi rispetto alla separazione delle carriere, su cui invece si concentra prevalentemente il disegno di legge del Governo. Si sofferma in particolare sulla riforma del Consiglio superiore della magistratura, conseguente alla separazione delle carriere tra magistrati requirenti e giudicanti, su cui a partire dallo scandalo cosiddetto Palamara, che aveva mostrato numerose criticità del sistema, era intervenuta anche la riforma Cartabia, che tuttavia aveva dato soluzione soprattutto alla questione delle « porte girevoli » tra magistra-

tura e politica. In quella legge, a cui anche la sua parte politica ha contribuito, non era invece stato risolto in maniera soddisfacente il problema del sistema elettorale che, com'è attualmente, non supera il problema del correntismo. Con il disegno di legge costituzionale presentato dall'Esecutivo, finalmente, si prevede espressamente per l'elezione dei due Consigli superiori della magistratura che si vogliono introdurre in Costituzione il sistema del sorteggio totale per tutti i componenti, sia laici che togati. Ricorda al riguardo che la Commissione giustizia ha all'ordine del giorno un suo disegno di legge, l'Atto Senato n. 154, che già propone un sistema di sorteggio temperato per l'elezione dei componenti togati. Al riguardo fa presente che il Gruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, in prima lettura, aveva espresso perplessità sulla possibilità di estendere anche ai membri laici l'elezione tramite sorteggio, e a questo riguardo erano stati presentati emendamenti volti a modificare questa parte del testo, successivamente ritirati nell'ambito di una valutazione complessiva della maggioranza. Esprime in ogni caso soddisfazione perché la sua idea di fondo del sorteggio come possibile metodo di individuazione dei componenti dei due Consigli superiori della magistratura è stato non solo accolto nel disegno di legge costituzionale ma ne è stata data una valutazione positiva, soprattutto in riferimento al sorteggio temperato anche da parte di autorevoli magistrati che la ritengono un'ottima ipotesi di mediazione. Auspica in ogni caso una riflessione complessiva sul sorteggio dei membri laici, riflessione che tuttavia non dovrà incidere sui tempi di esame del provvedimento costituzionale già approvato in prima deliberazione dalla Camera.

La senatrice LOPREIATO (*M5S*) interviene per far presente alla Presidenza della Commissione che, poiché non si è ritenuto di assegnare congiuntamente alla 1^a e alla 2^a Commissione l'esame dei disegni di legge costituzionale in titolo, sarebbe opportuno non chiudere la discussione generale per l'espressione del parere prima dello svolgimento del ciclo di audizioni di esperti presso la 1^a Commissione, auspicando altresì una compatibilità con i lavori della Commissione giustizia.

La senatrice ROSSOMANDO (*PD-IDP*) e il senatore VERINI (*PD-IDP*) si associano alla richiesta avanzata dalla senatrice Lopreiato, facendo presente peraltro che il capogruppo del Partito democratico in Commissione giustizia sostituirà per l'intero esame dei disegni di legge costituzionali un membro della 1^a Commissione data la rilevanza del tema per le competenze della Commissione giustizia.

Il PRESIDENTE dà assicurazioni che la discussione generale sui due disegni di legge in esame non sarà chiusa prima del termine delle audizioni ricordate dalla senatrice Lopreiato. Fa tuttavia presente che la Commissione giustizia continuerà ordinariamente nello svolgimento dei suoi lavori.

Il senatore BERRINO (*FdI*) auspica che il sistema delle sostituzioni possa rivelarsi sufficiente a non impattare negativamente sui lavori della

Commissione giustizia che dovranno proseguire in modo consueto. Peraltro, il Gruppo di Fratelli d'Italia è perfettamente consapevole dell'importanza di questo argomento di discussione per il cambiamento del Paese, dato che la storia della riforma costituzionale attuale può far data dal lontano 1999 quando il Parlamento ha approvato la riforma dell'articolo 111 della Costituzione sul giusto processo per inserirvi la figura di un giudice terzo e imparziale, condivisa all'epoca trasversalmente e posta in essere da un Governo di centro-sinistra presieduto da Massimo D'Alema e dal ministro della giustizia Oliviero Diliberto. Ritiene pertanto che anche il tema della separazione delle carriere, che logicamente si connette a quella riforma, debba essere affrontata con serenità da tutto il Parlamento: reputa infatti discutibile una rappresentazione della realtà che descrive una parte politica amica della magistratura e una parte nemica di questo stesso soggetto. Questo precedente di storia costituzionale del nostro Paese rappresenta un passaggio certamente importante e una base di lavoro ideale per affrontare, anche in questa sede, un dibattito che possa essere costruttivo pur nella legittimità della differenza di opinioni.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

CONVOCAZIONE DI UN UFFICIO DI PRESIDENZA AL TERMINE DELLA SEDUTA PLENARIA

Il PRESIDENTE avverte che al termine della seduta è convocato l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi per la programmazione dei lavori.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,40.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 160

Presidenza della Presidente
BONGIORNO

Orario: dalle ore 9,40 alle ore 9,55

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria

28ª Seduta

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Interviene, in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, Giovanni Rossi, psichiatra, presidente dell'Associazione Club SPDC No Restraint.

La seduta inizia alle ore 13.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La presidente PUCCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione del professor Giovanni Rossi, psichiatra, presidente dell'Associazione Club SPDC No Restraint, sul tema della contenzione

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 23 gennaio scorso.

La presidente PUCCIARELLI saluta e introduce Giovanni ROSSI, psichiatra, presidente dell'Associazione Club SPDC No Restraint.

Giovanni ROSSI affronta il tema della contenzione meccanica nei reparti psichiatrici ospedalieri, analizzandola preliminarmente dalle prospettive legislativa, giudiziaria e bioetica.

Pur non essendo un atto medico – come peraltro stabilito dalla sentenza della Corte di cassazione 50497/78, cosiddetto « caso Mastrogiovanni » – la contenzione meccanica viene spesso praticata, comportando gravi rischi per la salute fisica e mentale dei pazienti, causando traumi, disturbi post-traumatici da *stress* e giungendo anche a compromettere la relazione terapeutica tra medico e paziente.

Con riguardo alle motivazioni della contenzione, queste vengono ascritte dagli operatori prevalentemente all'aggressività del paziente, altri si appellano alla cosiddetta « posizione di garanzia » o alla carenza di personale. Tuttavia, evidenze empiriche hanno dimostrato che evitare la contenzione meccanica non espone gli operatori al rischio di disturbo post traumatico da stress (*burn out*), non aumenta il rischio infortuni, non aumenta il rischio di venir meno alla « posizione di garanzia ».

Vi sono, inoltre, evidenze che la qualità degli ambienti, il *comfort*, l'accoglienza e le « porte aperte » influiscono favorevolmente sulle contenzioni, a differenza degli ambienti trasandati, della presenza di porte blindate o di recinzioni che separano l'eventuale giardino dal resto del parco ospedaliero.

Diverse esperienze *no restraint*, come quelle dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) di Merano e Caltagirone, consentono di comporre un mosaico di buone prassi, dimostrando che è possibile superare questa pratica attraverso un approccio integrato, che coinvolge operatori di diverse figure professionali, il monitoraggio costante degli esiti delle cure, la gestione del rischio clinico, le politiche *open door*, la collaborazione con la Polizia locale e la formazione degli operatori.

Sottolinea l'importanza, in caso di contenzione, di prevedere la presenza continua di un operatore al fianco della persona contenuta. Al fine di superare definitivamente il ricorso alla contenzione meccanica, è necessario un impegno maggiore da parte delle istituzioni, a partire da un monitoraggio effettivo del ricorso a tale pratica.

Prendono quindi la parola per porre quesiti o formulare osservazioni, oltre alla presidente PUCCIARELLI (*LSP-PSd'Az*), i senatori Anna BILOTTI (*M5S*), SENSI (*PD-IDP*) e Susanna CAMUSSO (*PD-IDP*).

La presidente PUCCIARELLI ringrazia Giovanni Rossi e i senatori presenti e dichiara conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme
obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
BAGNAI

La seduta inizia alle ore 8,30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Sulla pubblicità dei lavori

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale

Audizione del presidente e di altri rappresentanti dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI)

(Svolgimento e conclusione)

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione del presidente dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI), Luigi Baldini, accompagnato dal direttore generale, Francesco Rabotti, e dal direttore dell'Area Finanza, Mauro Musi.

Luigi BALDINI, *presidente ENPAPI*, e Mauro MUSI, *direttore Area Finanza ENPAPI*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i senatori Tino MAGNI (*Misto*), Mario OCCHIUTO (*FI-BP-PPE*), Susanna Lina Giulia CAMUSSO (*Pd-IDP*) ed Elisa PIRRO (*M5S*), i deputati Daniela DONDI (*FDI*) e Giorgio LOVECCHIO (*FI-BP-PPE*), nonché Alberto BAGNAI, *presidente*, a cui rispondono Luigi BALDINI, *presidente ENPAPI*, Francesco RABOTTI, *direttore generale ENPAPI*, e Mauro MUSI, *direttore Area Finanza ENPAPI*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato i rappresentanti di ENPAPI intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la semplificazione

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
ROMANO

La seduta inizia alle ore 8,30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione

Audizione di rappresentanti del Codacons

(Svolgimento e conclusione)

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Gianluca DI ASCENZO, *Presidente del Codacons*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e osservazioni, il senatore Roberto CATALDI (*M5S*) e i deputati Agostino SANTILLO (*M5S*) e Antonino IARIA (*M5S*).

Gianluca DI ASCENZO, *Presidente del Codacons*, risponde ai quesiti formulati e rende ulteriori precisazioni.

Intervengono poi, per porre ulteriori quesiti, la senatrice Silvia FREGOLENT (*IV-C-RE*) e il deputato Agostino SANTILLO (*M5S*).

Gianluca DI ASCENZO, *Presidente del Codacons*, rende ulteriori precisazioni.

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,05.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 9,05 alle ore 9,10

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'attuazione del federalismo fiscale**

Giovedì 6 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 9 alle ore 9,05

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
CALDERONE

indi del Vice Presidente
ZEDDA

La seduta inizia alle ore 8,45.

INDAGINE CONOSCITIVA

Sulla pubblicità dei lavori

Tommaso Antonino CALDERONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto

Audizione del ministro delle Imprese e del *made in Italy*, Sen. Adolfo Urso

(Svolgimento e conclusione)

Tommaso Antonino CALDERONE, *presidente*, introduce i temi all'ordine del giorno.

Adolfo URSO, *Ministro delle imprese e del made in Italy*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine.

Intervengono, per porre domande e formulare osservazioni, i senatori Marco MELONI (*PD-IDP*), Antonio NICITA (*PD-IDP*), Antonella ZEDDA (*FDI*) e Raoul RUSSO (*FDI*), nonché i deputati Francesca GHIRRA (*AVS*), collegata in videoconferenza, e Silvio LAI (*PD-IDP*).

Adolfo URSO, *ministro delle imprese e del made in Italy*, replica ai quesiti posti, fornendo ulteriori elementi di valutazione.

Antonella ZEDDA, *presidente*, ringrazia il ministro Urso per la sua partecipazione all'odierna seduta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,55.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 6 febbraio 2025

**Comitato II
Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non
ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive**

Orario: dalle ore 8,30 alle ore 9,35

**Audizione di Giuseppe Daviddi, sindaco del Comune di Casalgrande (RE) e di
Emanuele Cavallaro, sindaco del Comune di Rubiera (RE)**

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri
illeciti ambientali e agroalimentari

Giovedì 6 febbraio 2025

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Orario: dalle ore 13,40 alle ore 13,50

Plenaria

Presidenza del Presidente
MORRONE

La seduta inizia alle ore 13,50.

Sulla pubblicità dei lavori

Jacopo MORRONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Comunicazioni del presidente

Jacopo MORRONE, *presidente*, comunica che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella riunione appena svoltasi, ha convenuto che la Commissione si avvalga della collaborazione di un ulteriore militare appartenente al Nucleo delle Commissioni parlamentari di inchiesta della Guardia di finanza, per la gestione e tenuta dell'Archivio della Commissione, con specifica indicazione del maresciallo ordinario Filippo Moriconi.

Comunica inoltre che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, all'esito della riunione svolta in data odierna, ha convenuto di individuare due commissari relatori, uno di maggioranza e uno

di opposizione, per il filone d'inchiesta relativo al ciclo dei rifiuti nella Regione Emilia-Romagna, anche con riferimento alla presenza di attività illecite connesse a tale ciclo: sarà egli stesso relatore per la maggioranza e la senatrice Fregolent relatrice per l'opposizione.

Comunica altresì che la missione in Calabria, presso Crotone, come convenuto all'esito della medesima riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si svolgerà nelle giornate del 17 e 18 febbraio 2025. Il termine per la comunicazione, da parte dei Gruppi, della partecipazione dei commissari alla suddetta missione, in numero di tre per la maggioranza e tre per l'opposizione, è fissato per martedì 11 febbraio 2025.

Comunica infine che, all'esito della medesima riunione, l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, ha convenuto che una delegazione della Commissione si rechi in missione in Campania, nelle province di Napoli e Caserta, dal 19 al 21 febbraio 2025. Il termine per la comunicazione, da parte dei Gruppi, della partecipazione dei commissari alla suddetta missione, in numero di tre per la maggioranza e tre per l'opposizione, è fissato per martedì 11 febbraio 2025.

Non essendovi altri interventi, dichiara concluse le comunicazioni in titolo.

La seduta, sospesa alle ore 13,55, è ripresa alle ore 14.

Sulla pubblicità dei lavori

Jacopo MORRONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della presente audizione sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione, in videoconferenza, del Presidente della Regione Siciliana e Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, Renato Schifani, nell'ambito del filone d'inchiesta riguardante il sistema di smaltimento dei rifiuti in Sicilia, nonché il monitoraggio degli appalti relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e delle conseguenze di incendi e accadimenti di natura criminale nella medesima Regione

Jacopo MORRONE, *presidente*, introduce l'audizione, in videoconferenza, del Presidente della Regione Siciliana e Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, Renato Schifani.

Ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commis-

sione. Avverte inoltre che, poiché l'audizione odierna si svolgerà in videoconferenza, non sarà possibile sottoporla al regime di segretezza, in quanto tale regime implicherebbe la sospensione di tutti i collegamenti da remoto, oltre che della trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Pertanto, qualora l'audito dovesse ritenere opportuno essere ascoltato in seduta segreta, la Commissione potrà valutare tempistiche e modalità di prosecuzione dei lavori compatibili con la segretezza della seduta.

Renato SCHIFANI, *Presidente della Regione Siciliana e Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, il senatore Pietro LOREFICE (*M5S*), a più riprese, la deputata Maria Stefania MARINO (*PD*), nonché Jacopo MORRONE, *presidente*.

Renato SCHIFANI, *Presidente della Regione Siciliana e Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana*, replica ai quesiti posti sui temi oggetto dell'audizione.

Jacopo MORRONE, *presidente*, ringrazia l'ospite per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 15,05.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»**

Giovedì 6 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 8,35 alle ore 8,45

Plenaria

Presidenza del Presidente
MICHELOTTI

La seduta inizia alle ore 9,10.

Sulla pubblicità dei lavori

Francesco MICHELOTTI, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Comunicazioni del Presidente

Francesco MICHELOTTI, *presidente*, comunica che l'audizione a testimonianza di Rodolfo Fiesoli, già programmata per la giornata odierna, non avrà luogo in quanto il suo avvocato difensore ne ha formalmente rappresentato l'impedimento. Al riguardo, quindi, comunica che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella riunione appena svolta ha concordato di procedere ugualmente all'audizione a testimonianza di Fiesoli, rimandando ad una successiva valutazione la scelta sulla modalità.

Comunica, altresì, che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella riunione del 14 gennaio 2025 ha convenuto di riconoscere – ai sensi dell'articolo 22, comma 4, del Regolamento in-

terno – un’indennità pari a 5.000 euro annui lordi a ciascuno dei seguenti collaboratori della Commissione: Cristina Capranica, magistrato, Alessandro Cardia, avvocato e Niccolò Ludovici, magistrato.

Comunica, infine, che l’Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella riunione appena svolta ha adottato la delibera in tema di criteri per la corresponsione dei rimborsi spese ai collaboratori esterni della Commissione (*vedi allegato 1*).

Esame del regolamento sul funzionamento dei Comitati

Francesco MICHELOTTI, *presidente*, ricorda che l’ordine del giorno prevede l’esame e la votazione del regolamento sul funzionamento dei Comitati.

Non essendo pervenute ulteriori proposte emendative – oltre quelle dell’onorevole Di Sanzo, già acquisite nel corso della precedente riunione dell’Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi – e non essendovi richieste di intervento, pone in votazione i singoli articoli e poi il testo nel suo complesso.

La Commissione approva quindi, con distinte votazioni, gli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 e, infine, il regolamento nel suo complesso (*vedi allegato 2*).

Deliberazioni in materia di Atti di Inchiesta

Francesco MICHELOTTI, *presidente*, propone che la Commissione, dovendo deliberare in materia di atti di inchiesta, si riunisca in seduta segreta.

(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta indi riprendono in seduta pubblica).

Francesco MICHELOTTI, *presidente*, comunica che la Commissione ha approvato le proposte di deliberazioni in materia di atti di inchiesta.

Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 9,20.

ALLEGATO 1

**DELIBERA IN TEMA DI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE
DEI RIMBORSI SPESE AI COLLABORATORI ESTERNI**

*(Adottata dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti
dei gruppi, nella riunione del 6 febbraio 2025)*

Articolo 1.

1. Le collaborazioni con la Commissione, di cui all'articolo 4, comma 10, della legge istitutiva e all'articolo 22, comma 1, del regolamento interno, sono svolte a titolo gratuito, salvo che non sia diversamente stabilito dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

2. Le spese di trasporto e alloggio possono essere rimborsate ai soli collaboratori esterni non residenti a Roma, ad eccezione delle spese relative alle missioni, quando il collaboratore esterno si trovi a Roma per lo svolgimento di attività riconducibili alle competenze della Commissione, a seguito di una espressa richiesta del Presidente, per lettera o per messaggio elettronico, che deve essere allegata alla richiesta di rimborso.

3. Le spese di trasporto sono rimborsate limitatamente ai viaggi di andata e ritorno per Roma in treno oppure in aereo, nella classe economica più conveniente disponibile; le spese di soggiorno a Roma, entro il limite massimo di euro 150,00 per notte, sono rimborsate per la notte precedente qualora la seduta o l'attività richiesta abbiano luogo al mattino, e per la notte successiva qualora abbiano luogo la sera; eventuali modalità di rimborso diverse devono essere autorizzate dalla presidenza. I trasferimenti in taxi dagli aeroporti di Roma Fiumicino o Roma Ciampino o dalle stazioni ferroviarie di Roma Termini e Roma Tiburtina alle sedi della Camera dei deputati e viceversa sono rimborsabili entro il limite delle tariffe vigenti.

4. Le spese di vitto a Roma per i pasti sono rimborsate entro il limite massimo di euro 50,00 a pasto, al giorno, e, comunque, entro il limite complessivo giornaliero di euro 100,00, solo nel caso in cui non sia possibile usufruire delle strutture di ristorazione presenti nelle sedi della Camera dei deputati.

5. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, può disporre, con autonoma determinazione, caso per caso, variazioni degli importi previsti dalla presente deliberazione, purché non eccedenti lo stanziamento annuo complessivo attribuito alla Commissione.

ALLEGATO 2

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI

(Approvato nella seduta del 6 febbraio 2025)

Art. 1.

(Composizione)

1. I componenti di ciascun Comitato sono nominati ai sensi dell'articolo 13-*bis* del regolamento interno.

2. Salva diversa disposizione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ciascun componente della Commissione può assistere alle riunioni di ogni Comitato. I gruppi possono, dandone preventiva comunicazione al coordinatore del Comitato, sostituire anche temporaneamente uno o più componenti di un Comitato con altri componenti della Commissione.

3. Il coordinatore del Comitato è responsabile della sua attività e del suo funzionamento e ne convoca e presiede le riunioni.

Art. 2.

(Funzioni)

1. I Comitati svolgono attività a carattere istruttorio per conto della Commissione. Non possono compiere atti che richiedano l'esercizio dei poteri propri dell'autorità giudiziaria.

2. Ai sensi dell'articolo 13-*bis* del regolamento interno della Commissione, i lavori dei Comitati sono finalizzati allo svolgimento di specifici compiti, relativamente a oggetti determinati e, ove occorra, per un tempo limitato. Riferiscono ogni qualvolta richiesto dalla Commissione o dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in ordine alle risultanze della loro attività di acquisizione conoscitiva.

3. Sulle richieste di acquisizione di atti, notizie e documenti formulate dai Comitati dispone il presidente della Commissione sentito l'Ufficio di presidenza. Su eventuali richieste respinte, se il coordinatore insiste la questione è sottoposta all'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

4. Gli atti formati e la documentazione raccolta sono acquisiti tra gli atti e i documenti relativi all'attività di inchiesta della Commissione.

Art. 3.

(Svolgimento delle sedute)

1. I lavori dei Comitati si svolgono presso la sede della Commissione.
2. I Comitati si riuniscono in giorni e orari compatibili con i lavori della Commissione in sede plenaria e delle Assemblee delle due Camere, previa comunicazione da parte dei coordinatori al presidente della Commissione.
3. Non possono tenersi, di norma, riunioni dei Comitati nelle stesse fasce orarie. In ordine agli eventuali casi di convocazione contemporanea di Comitati, decide il presidente della Commissione, sentiti i rispettivi coordinatori.
4. Il presidente, sentito l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, su richiesta di un gruppo, può disporre che una o più sedute originariamente previste da un Comitato siano tenute dalla Commissione.
5. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, può delegare ai Comitati lo svolgimento di audizioni in forma libera, nel caso in cui le audizioni previste non possano efficacemente essere svolte dalla Commissione. Il Comitato procede alle audizioni ad esso delegate dall'Ufficio di presidenza della Commissione e ha facoltà di proporre ulteriori audizioni, sulle quali decide l'Ufficio di presidenza medesimo.

Art. 4.

(Validità delle riunioni)

1. La riunione del Comitato è valida se è presente, oltre al coordinatore o al componente da lui delegato, almeno un altro componente del Comitato o un suo sostituto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1.
2. Previa autorizzazione del presidente, due o più Comitati possono riunirsi congiuntamente per l'esame di questioni di comune interesse. In tal caso la riunione è valida se sono presenti almeno tre componenti di ciascun Comitato.
3. Il processo verbale delle riunioni di ciascun Comitato non è soggetto a pubblicazione nei resoconti parlamentari.

Art. 5.

(Collaboratori assegnati ai Comitati)

1. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi e con la partecipazione dei coordinatori dei Comitati, designa i collaboratori esterni della Commissione da assegnare a ciascun Comitato.
2. La partecipazione dei collaboratori esterni alle riunioni dei Comitati è disposta dai coordinatori. I collaboratori non possono formulare domande nel corso delle riunioni dei Comitati in cui hanno luogo audizioni. I collaboratori possono essere assegnati a più Comitati.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

Giovedì 6 febbraio 2025

Plenaria

34ª Seduta

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Interviene Marino Vulpiani, conoscente di Federica Orlandi.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, il dottor Giuseppe De Martino, Alice Gherardini, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il dottor Igor Patrino, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, il dottor Guido Salvini, l'avvocato Claudio Santini e il colonnello Massimiliano Vucetich, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottoressa Pamela Franconieri, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta inizia alle ore 13,50.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi

rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione di Marino Vulpiani, conoscente di Federica Orlandi

Il PRESIDENTE introduce l'audizione di Marino Vulpiani, conoscente di Federica Orlandi.

Il signor VULPIANI riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Interviene per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*).

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 13,56 alle ore 13,57)

Pongono quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e i deputati MORASSUT (*PD-IDP*) e IAIA (*FDI*). Dopo una breve richiesta di chiarimento del senatore PARRINI (*PD-IDP*), intervengono per porre quesiti il deputato GRIMALDI (*AVS*), il senatore SCURRIA (*FdI*) e i deputati MARCHETTI (*LEGA*) e PASTORINO (*Misto-+E*), ai quali risponde il signor VULPIANI.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15 alle ore 15,02)

Pongono, quindi, quesiti il senatore PARRINI (*PD-IDP*), il presidente DE PRIAMO (*FdI*), la senatrice PIROVANO (*LSP-Psd'Az*) e il deputato MORASSUT (*PD-IDP*). Il signor VULPIANI fornisce elementi di risposta.

Su richiesta del deputato MORASSUT (*PD-IDP*), il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,24 alle ore 15,26)

Pongono ulteriori quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*), il deputato IAIA (*FDI*) e i senatori PARRINI (*PD-IDP*) e PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), ai quali risponde il signor VULPIANI.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,54 alle ore 15,57)

Intervengono, infine, per porre quesiti il deputato Paolo Emilio RUSSO (*FI-PPE*), il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e la senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), ai quali risponde il signor VULPIANI.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

La seduta termina alle ore 16,10.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 35

*Presidenza del Presidente
DE PRIAMO*

Orario: dalle ore 16,35 alle ore 16,52

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI